

IL DIRETTORE DELL'UOC PROVVEDITORATO ECONOMATO

VISTI:

- il D.Lgs 30 dicembre 1992 n. 502 e successive integrazioni e modificazioni;
- la Legge Regionale n. 39/2001 s.m.i.;
- l'articolo 2 comma 1 della legge regionale n. 12 dell' 1.7.2008 concernente l'istituzione dall'1.1.2009 dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera;
- l'art. 2 della legge regionale n. 2 del 12.1.2017, relativo al "Nuovo assetto delle Aziende del Servizio Sanitario regionale";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale di Basilicata n. 238 del 17/11/2021, su conforme Deliberazione della Giunta Regionale n. 891 del 29/10/2021, di nomina della la Dott.ssa Sabrina Pulvirenti a Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria locale di Matera – ASM;
- il Contratto di prestazione d'opera intellettuale per lo svolgimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria di Matera - ASM Rep. n. 891 del 29/10/2021, tra il Dott. Vito Bardi, in qualità di Presidente pro tempore della Giunta Regionale e la Dott.ssa Sabrina Pulvirenti;
- la Deliberazione n. 735 del 18.11.2021, concernente la presa d'atto dell'insediamento della dott.ssa Sabrina Pulvirenti in qualità di Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera;
- la Deliberazione n. 736 del 18.11.2021, di conferimento dell'incarico di Direttore Sanitario dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera al dott. Giuseppe Magno;
- la Deliberazione n. 737, di rettifica delle Deliberazioni nn. 735 e 736 del 18.11.2021;
- la Deliberazione n. 739 del 23.11.2021, di conferimento dell'incarico di Direttore Amministrativo al dott. Massimiliano Gerli;
- la Deliberazione n. 741 del 25/11/2021, con la quale sono state confermate le deleghe vigenti ai dirigenti dell'ente, al Datore di Lavoro Delegato e al RSPP;
- la Deliberazione aziendale n. 286 del 12.05.2022 avente ad oggetto "Art. 10, comma 10, della Legge Regionale n. 39 del 31.10.2001 e Art. 3, comma 6, del D.Lgs. 502/92: nomina sostituti del Direttore Generale, Direttore Sanitario, Direttore Amministrativo";

RICHIAMATE:

- la Deliberazione n. 772 del 27/06/2014, con la quale è stato conferito al Dott. Davide Falasca, Dirigente Amministrativo di ruolo, l'incarico di Direttore della Struttura Complessa di Economato e Provveditorato di questa ASM;
- la Deliberazione n. 97 del 22/02/2022 con la quale sono stati individuati i RUP e i DEC per le Forniture di beni e servizi ospedalieri;

VISTO l'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 e *smi*, disciplinante la programmazione degli acquisti e dei lavori pubblici delle amministrazioni aggiudicatrici;

VISTI, in particolare:

- il comma 1, a norma del quale "Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio.....";
- il comma 6, secondo cui "*Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di*

inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale), convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208. (c.d. Legge di stabilità 2016)";

- *il comma 7, il quale prevede che "Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4";*
- *il comma 8, a mente del quale "Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, d'intesa con la Conferenza unificata, sono definiti:*
 - a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;*
 - b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;*
 - c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;*
 - d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;*
 - e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;*
 - f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento";*

VISTO, altresì, il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 14 del 16/01/2018, avente ad oggetto: "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali" ed in particolare, l'art. 7 ("Modalità di redazione, approvazione, aggiornamento e modifica del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi. Obblighi informativi e di pubblicità") che testualmente di seguito si riporta:

- 1. Il programma di cui all'articolo 6 è redatto ogni anno, scorrendo l'annualità pregressa ed aggiornando i programmi precedentemente approvati.*
- 2. Non è riproposto nel programma successivo un acquisto di una fornitura o di un servizio per il quale sia stata avviata la procedura di affidamento.*
- 3. La scheda C, di cui all'articolo 6, comma 2, lettera c) , riporta l'elenco degli acquisti di forniture e servizi presenti nella prima annualità del precedente programma e non riproposti nell'aggiornamento del programma per motivi diversi da quelli di cui al comma 2, ovvero per i quali si è rinunciato all'acquisizione.*
- 4. Nei casi in cui le amministrazioni non provvedano alla redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione «Amministrazione trasparente» di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e sui corrispondenti siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice.*
- 5. La comunicazione al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 6, comma 12, avviene mediante la trasmissione al portale dei soggetti aggregatori nell'ambito del sito acquisti in rete del Ministero dell'economia e delle finanze anche tramite i sistemi informatizzati regionali di cui all'articolo 21, comma 7 e all'articolo 29, comma 4, del codice.*
- 6. Entro novanta giorni dall'entrata in vigore della legge di bilancio, le amministrazioni dello Stato procedono all'aggiornamento del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi e del relativo elenco annuale. Gli altri soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a) , del codice approvano i*

medesimi documenti entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 172 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

7. *Nel caso di regioni o di enti locali, ove risulti avviata la procedura di approvazione dell'aggiornamento annuale del programma biennale e nelle more della conclusione della medesima, le amministrazioni, secondo i loro ordinamenti, possono, motivatamente, autorizzare l'avvio delle procedure relative ad un acquisto di forniture e servizi previsto in un programma biennale approvato.*

8. *I programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, da individuarsi, per gli enti locali, secondo la tipologia della modifica, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del codice, qualora le modifiche riguardino:*

a) la cancellazione di uno o più acquisti già previsti nell'elenco annuale delle acquisizioni di forniture e servizi;

b) l'aggiunta di uno o più acquisti in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;

c) l'aggiunta di uno o più acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie;

d) l'anticipazione alla prima annualità dell'acquisizione di una fornitura o di un servizio ricompreso nel programma biennale degli acquisti;

e) la modifica del quadro economico degli acquisti già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse.

9. *Un servizio o una fornitura non inseriti nell'elenco annuale possono essere realizzati quando siano resi necessari da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari. Un servizio o una fornitura non inseriti nella prima annualità del programma possono essere altresì realizzati sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, avviando le procedure di aggiornamento della programmazione.*

10. *Le modifiche ai programmi di cui al comma 8 sono soggette agli obblighi di pubblicazione di cui all'articolo 21, comma 7 e 29, commi 1 e 2, del codice.*

VISTO, inoltre, l'art. 32 della legge regionale n. 18/2013, come, da ultimo, modificato dall'art. 1 della L.R. n. 15 del 21/04/2021, i cui primi due commi testualmente recitano:

1. "Al fine di assicurare il contenimento delle spese e l'economicità della gestione è istituita la Stazione unica appaltante della Regione Basilicata per l'affidamento dei lavori di importo pari o superiore ad euro 1.000.000,00, servizi e forniture di importo pari o superiore a quello previsto dalla normativa vigente per i contratti pubblici di rilevanza comunitaria";

2. "La Stazione unica appaltante della Regione Basilicata funge altresì da "Centrale di committenza" degli enti e delle aziende del Servizio sanitario regionale per lavori, servizi e forniture di importo pari o superiore a quello previsto dalla normativa vigente per i contratti pubblici di rilevanza comunitaria, fermo quanto previsto dall'articolo 1, comma 548 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016)";

RICHIAMATE le Linee guida n. 3 dell'ANAC, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" ed, in particolare, l'art. 11, riguardante la nomina ed i compiti del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) negli acquisti centralizzati e aggregati;

DATO ATTO che gli uffici competenti, sulla base delle indicazioni ricevute dai RUP, nel rispetto delle indicazioni riportate nel succitato D.M. n. 14/2018, hanno predisposto i seguenti documenti riguardanti l'aggiornamento delle gare da bandirsi nel corso del biennio 2023-2024, allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale:

1. elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che si prevede di inserire nella programmazione biennale 2023-2024, da trasmettere al Tavolo dei Soggetti Aggregatori per effetto del comma 6 dell'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 e *smi* (Allegato 1);
2. programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro e relativo elenco annuale, redatto ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 6, del D. Lgs. n. 50/2016 e *smi* per il biennio 2023-2024 (Allegato 2);

PRECISATO che la suddetta documentazione viene approvata con riserva di aggiornare, nel corso del biennio, i programmi di acquisizione, a fronte di nuove esigenze sopravvenute e/o anche alla luce di eventuali riorganizzazioni e nuove disposizioni normative, nonché in funzione degli obiettivi annuali assegnati all'ASM dalla Regione Basilicata;

RITENUTO:

- di dover formalmente approvare l'elenco Allegato 1 ed il programma Allegato 2, come innanzi precisati;
- di dover pubblicare i suddetti documenti con le modalità previste per legge e, nello specifico:
 - a) sul sito aziendale, nella sezione Amministrazione Trasparente;
 - b) sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
 - c) sul sito informatico dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 e *smi*;
- di dover trasmettere l'elenco aggiornato delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro al Tavolo Tecnico dei Soggetti Aggregatori;
- di dover, altresì, trasmettere la predetta documentazione alla Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona e alla Direzione Generale Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata e, ai sensi dell'art. 11, comma 13 della Legge Regionale n. 39/2001 e *smi*, al Collegio Sindacale Aziendale;

SIGNIFICATO che gli atti di programmazione rientrano tra i procedimenti non delegati e non delegabili, ai sensi dell'art. 8, comma 5, *lett. h* della Legge Regionale n. 39/2001 e *smi*;

ATTESTATO che:

- il presente provvedimento è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi della L. 20/1994 s.m.i e della L. 241/1990 s.m.i. e di ogni altra disposizione di legge e regolamentare in materia;
- il presente provvedimento non comporta oneri;

PROPONE

Per le motivazioni e valutazioni riportate in narrativa che si intendono integralmente richiamate:

1. DI APPROVARE i seguenti documenti:

- elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che si prevede di inserire nella programmazione biennale 2023-2024, da trasmettere al Tavolo dei Soggetti Aggregatori per effetto del comma 6 dell'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 e *smi* (Allegato 1);
- programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro e relativo elenco annuale, redatto ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 6, del D. Lgs. n. 50/2016 e *smi* per il biennio 2023-2024 (Allegato 2);

2. DI ADOTTARE il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro e relativo elenco annuale redatto ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 6, del D. Lgs. n. 50/2016 e *smi* per il biennio 2023-2024 (Allegato 2);

3. **DI DARE ATTO** che gli importi delle acquisizioni inserite nella programmazione biennale, saranno registrati nei bilanci d'esercizio degli anni interessati in funzione della durata di ogni contratto, verificati i finanziamenti annuali di parte corrente assegnati dalla Regione Basilicata;
4. **DI RISERVARSI**, nel corso del biennio di riferimento del presente atto, di aggiornare i programmi, a fronte di nuove esigenze sopravvenute e/o anche alla luce di eventuali riorganizzazioni e nuove disposizioni normative, nonché in funzione degli obiettivi annuali assegnati dalla Regione a questa Azienda;
5. **DI PUBBLICARE** i documenti Allegato 1 e Allegato 2 al presente provvedimento, con le modalità previste per legge, rispettivamente:
 - sul sito aziendale, nella sezione Amministrazione Trasparente;
 - sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
 - sul sito informatico dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'articolo 29, comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi;
6. **DI TRASMETTERE** l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro da inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (Tavolo dei Soggetti Aggregatori);
7. **DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione:
 - ai RUP indicati negli Allegati 1 e 2;
 - alla Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona della Regione Basilicata;
 - alla Direzione Generale Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata;
 - alla UOC Direzione Economico - Finanziaria ASM;
 - al Collegio Sindacale dell'ASM;
8. **DI RENDERE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, attesa l'urgenza di provvedere agli adempimenti di legge nel rispetto dei tempi di cui alla normativa vigente in materia;
9. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri per l'Azienda;
10. **DI DARE ATTO**, infine, che la documentazione richiamata nel presente provvedimento è agli atti dell'U.O.C. Economato e Provveditorato;
11. **DI DICHIARARE** che:
 - il presente provvedimento è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi della L. 20/1994 s.m.i. e della L. 241/1990 s.m.i. e di ogni altra disposizione di legge e regolamentare in materia;
 - il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto dei principi e delle disposizioni in materia di trattamento dei dati, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dal D.Lgs. 196/2013 e ss.mm.ii anche per quanto concerne la pubblicazione sull'Albo Pretorio on line;
12. **DI DARE MANDATO** agli uffici preposti di predisporre ogni atto consequenziale alla presente deliberazione;
13. **DI ALLEGARE** i seguenti documenti come parte integrante e sostanziale del provvedimento:

nr	Documenti allegati parte integrante del provvedimento (descrizione)	nr. pagg.
1	Elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro	
2	Programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro	

L'Istruttore/ Il Responsabile del
Procedimento/IDF

Il Dirigente U.O.C. Economato -
Provveditorato

Il Direttore U.O.C. Economato -
Provveditorato

IL DIRETTORE GENERALE

PER EFFETTO dei poteri previsti:

- dal D.lgs 517/1999 in combinato disposto con l'art. 3, comma 6 del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii;
- dall'art. 8 della L.R. n.39 del 31 ottobre 2001 e s.m.i.

LETTA la proposta di deliberazione sopra riportata presentata dal Responsabile dell'Unità Organizzativa indicata in frontespizio;

PRESO ATTO di tutto quanto esposto in narrativa e delle dichiarazioni del proponente in merito alla legittimità del presente atto;

ACQUISITI i pareri del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario come innanzi espressi con l'apposizione delle rispettive firme;

DELIBERA

1. di adottare la proposta di deliberazione avente per oggetto: "Elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro in previsione di inserimento nella programmazione biennale, programma biennale di forniture e servizi sopra i 40.000 euro e relativo elenco annuale (art. 21 del D. lgs. n. 50/2016 commi 1 e 6 e Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 14 del 16/01/2018) – Biennio 2023-2024.";
2. di approvare:
 - l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che si prevede di inserire nella programmazione biennale 2023-2024, da trasmettere al Tavolo dei Soggetti Aggregatori per effetto del comma 6 dell'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi (Allegato 1);
 - il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro e relativo elenco annuale, redatto ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 6, del D. Lgs. n. 50/2016 e smi (Allegato 2) per il biennio 2023-2024;
3. di adottare il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro e relativo elenco annuale, redatto ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 6, del D. Lgs. n. 50/2016 e smi (Allegato 2);
4. di dare atto che gli importi delle acquisizioni inserite nella programmazione biennale saranno registrati nei bilanci d'esercizio degli anni interessati in funzione della durata di ogni contratto, verificati i finanziamenti annuali di parte corrente assegnati dalla Regione Basilicata;
5. di riservarsi, nel corso del biennio di riferimento del presente atto, di aggiornare i programmi, a fronte di nuove esigenze sopravvenute e/o anche alla luce di eventuali riorganizzazioni e nuove disposizioni normative, nonché in funzione degli obiettivi annuali assegnati dalla Regione a questa Azienda;
6. di pubblicare i documenti di cui al presente provvedimento, con le modalità previste per legge, rispettivamente:
 - sul sito aziendale, nella sezione Amministrazione Trasparente;
 - sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
 - sul sito informatico dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'articolo 29, comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi;
7. di trasmettere l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro da inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (Tavolo dei Soggetti Aggregatori);
8. di trasmettere copia della presente deliberazione:
 - ai RUP indicati negli Allegati 1 e 2;

- alla Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona della Regione Basilicata;
 - alla Direzione Generale Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata;
 - alla UOC Direzione Economico Finanziaria ASM;
 - al Collegio Sindacale dell'ASM;
9. di rendere il presente provvedimento immediatamente esecutivo, attesa l'urgenza di provvedere agli adempimenti di legge nel rispetto dei tempi di cui alla normativa vigente in materia;
10. di dare atto che il direttore proponente ha attestato che il presente provvedimento è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi della L. 20/1994 s.m.i e della L. 241/1990 s.m.i. e di ogni altra disposizione di legge e regolamentare in materia;
11. di dare atto, altresì, che il presente provvedimento non comporta oneri per l'Azienda;
12. di dare atto, infine, che la documentazione richiamata nel presente provvedimento è agli atti dell'U.O.C. Economato e Provveditorato;
13. di dare mandato agli uffici preposti di predisporre ogni atto consequenziale alla presente deliberazione;
14. di disporre, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 s.m.i., la pubblicazione immediata dei dati contenuti nel presente atto sul sito aziendale, alla sezione "Amministrazione Trasparente".

Letto, approvato e sottoscritto

Il Direttore Generale
Dott.ssa Sabrina Pulvirenti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente provvedimento è posto in pubblicazione sull'Albo pretorio informatico dell'Azienda Sanitaria di Matera (ASM), sito web www.asmbasilicata.it, per 5 gg. consecutivi ai sensi e per gli effetti del dell'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.

La stessa, ove non assoggettata al controllo regionale e ove non sia stata dichiarata immediatamente eseguibile, diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 11, comma 11 e dell'art. 44 comma 8 della L.R. n. 39/2001, decorsi cinque giorni consecutivi dalla sua pubblicazione.

Il provvedimento è trasmesso:

- al Collegio sindacale
- alla Regione Basilicata – art. 44 comma 2 L.R. n. 39 del 31.10.2001

Il Responsabile della pubblicazione

Il presente documento è un documento informatico originale in formato Pdf/A (*conforme alle Regole tecniche pubblicato nel DPCM 22 febbraio 2013, previsti dall'art.71 del Codice dell' Amministrazione Digitale - D.lgs. n. 82/2005*). Il documento è sottoscritto con firma digitale (*verificabile con i software elencati sul sito dell' Agenzia per l'Italia Digitale*) e/o con firma elettronica avanzata (*firma grafometrica*). In caso di stampa cartacea l'apposizione della firma digitale o comunque l'indicazione a stampa del soggetto firmatario rendono il documento cartaceo con piena validità legale ai sensi dell'art.4, comma 4 bis, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179.